



Città Metropolitana di Genova
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AVVALIMENTO LEGGE REGIONALE N. 15/2015

Prot. Generale N. 0099116 / 2015

Atto N. 4668

**OGGETTO: AA04118 - ACCESSO IN ALVEO PER (AA04118) L.E.A. MT 15 KV
ATTRAVERSAMENTO A CAMPATA UNICA LUNGH. 179,70 M (SOST. 2-7) - T. SCRIVIA
- LOC. ROCCA DELLA VALLE (MONTOGGIO) Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE
SPA**

In data 22/12/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO - DERIVAZIONI IDRICHE, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRIGENTE

VISTE la legge n.° 56 del 7/4/2014 e la successiva legge regionale 10 aprile 2015 n.° 15 "*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.° 56*" che tra l'altro disciplina l'attribuzione alla Regione Liguria, a far data dal 1/7/2015, delle funzioni di difesa del suolo già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n.° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo agli articoli compresi dal 93 al 101;

VISTA la L.R. n.° 18 del 21 giugno 1999 "*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*" (pubblicata nel B.U.R.L. del 14 luglio 1999, n.° 10), con particolare riguardo agli artt. 92, 98 e seguenti;

VISTA la L.R. n.° 9 del 28 gennaio 1993 "*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n.° 183*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31/3/1998 n.° 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali*";

VISTO il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n.° 3, "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*";

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2014 n.° 8, "*Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico*";

in relazione all'istanza presentata in data 02/01/2015 con atti di prot. n.° 0000111 dalla Società ENEL DISTRIBUZIONE SPA, con sede legale in VIA OMBRONE 2 – ROMA (RM) ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, corredata dai seguenti elaborati:

- n.° 1 tavola di disegni a firma Dott. Ing. Alfonso PILONE,
- n.° 1 relazione tecnica a firma Dott. Ing. Alfonso PILONE,

CONSIDERATO che l'intervento previsto consiste «*nella ricostruzione di una linea elettrica a media tensione (L.E.A. MT 15 KV) in attraversamento a campata unica con cavo ELICORD del T. Scrivia in sostituzione dell'attuale campata abbattuta dall'alluvione*»;

CONSIDERATO che la collocazione della linea elettrica non costituisce interferenza idraulica del corso d'acqua interessato;

DECRETA

- 1) di **AUTORIZZARE** ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, l'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori per: "(AA04118) L.E.A. MT 15 KV ATTRAVERSAMENTO A CAMPATA UNICA LUNGH. 179,70 M (SOST. 2-7) - T. SCRIVIA - LOC. ROCCA DELLA VALLE (MONTOGGIO)". I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di **mesi 12 (dodici)** a partire dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori, che comunque non potrà avvenire oltre **un anno** dalla data della presente autorizzazione.
- 2) di **STABILIRE** che l'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:
 - durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque;
 - In ogni caso gli interventi sul corso d'acqua che possano ridurre in maniera temporanea o permanente la continuità del medesimo devono prevedere la realizzazione di accorgimenti per il passaggio dei pesci, in conformità alla carta ittica;
 - il materiale di risulta, o la vegetazione tagliata, dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente: è comunque vietato utilizzare, depositare o stoccare in alveo materiali non compatibili con il *tout-venant* di fiume presente in loco ed in particolare materiali provenienti da demolizioni di c.a., scarifiche di manto stradale e simili;
 - la presente autorizzazione non esime il richiedente dal conseguire ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria per altri aspetti, specie naturalistici, paesaggistici ed ambientali;
 - dovranno essere rispettate integralmente le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
 - il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione degli interventi autorizzati e, a tal fine, dovrà adottare a propria cura e spese tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
 - nel caso sia necessario, per la realizzazione dei lavori, procedere al prosciugamento del tratto di corso d'acqua, il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
 - al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche sotto il controllo del personale incaricato dal Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica della Regione Liguria;
 - al ripristino, secondo le indicazioni del Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica della Regione Liguria, della popolazione ittica preesistente;
 - l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, anche a mezzo pec (protocollo@pec.regione.liguria.it), o telefax, alla Regione Liguria – Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica (fax 010/5499680), Al Settore "Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque" della Regione Liguria (fax 010/5499861) ed alla Polizia Metropolitana (fax 010/5499600), con 30 giorni di anticipo; qualora gli stessi abbiano carattere di indifferibilità ed urgenza la comunicazione deve essere data almeno 5 giorni prima del loro inizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale del 01/04/2014 n. 8, art. 18, comma 3; detta comunicazione dovrà altresì contenere i numeri di targa ed il tipo di mezzi che accederanno all'alveo del torrente, nonché il nominativo della Ditta esecutrice, del Direttore dei lavori, del responsabile del cantiere ed i loro recapiti telefonici;
 - sono autorizzati all'accesso in alveo i soli mezzi meccanici elencati nella comunicazione di inizio lavori;
 - le modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente concordate con i responsabili della Regione Liguria – Servizio Politiche della Montagna e della fauna selvatica (fax 010/5499680);
 - al termine dei lavori la zona interessata dovrà risultare sistemata secondo lo stato antecedente ai lavori o secondo eventuali indicazioni impartite dal Settore Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque della Regione Liguria;
 - al termine dei lavori dovrà essere presentata al Settore Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque della Regione Liguria una Relazione di fine lavori, firmata dal Direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica, comprovante la corrispondenza degli interventi eseguiti rispetto a quanto autorizzato;
 - il richiedente dovrà tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche, consultando il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria, e sospendere i lavori in occasione di intense precipitazioni, anche a carattere locale;
 - in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:
 - allerta gialla per fenomeni idrologici valido per i Bacini Liguri (Padani di Ponente - D):

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua dovranno essere interrotte;
- i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non dovrà determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
- allerta arancione e rossa valido per i Bacini Liguri (Padani di Ponente - D):
 - dovranno essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
 - dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - dovranno essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese al completamento della messa in sicurezza del cantiere;
- in caso di rinuncia all'esecuzione dei lavori è necessario darne comunicazione al Settore Ufficio Territoriale di Genova per la Difesa del Suolo e delle Acque della Regione Liguria entro 30 giorni dal rilascio della presente, con l'indicazione delle motivazioni.

3) di **DISPORRE** la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

RML/LEALE STEFANO/DLF

RAMELLA AGOSTINO

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 29 dicembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 29 dicembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **29 dicembre 2015** al **13 gennaio 2016**